



CALATO IL SIPARIO SULLA QUARTA EDIZIONE, TANTI GLI SPUNTI DI DIBATTITO SUL TEMA DELLE CONNESSIONI

# Festival di Camogli, 30 mila presenze

Numeri da record per la kermesse della comunicazione: 220 mila utenti sulla pagina Facebook

**ROSSELLA GALEOTTI**

**CAMOGLI.** Trentamila presenze in quattro giorni. Il sito [www.festivalcomunicazione.it](http://www.festivalcomunicazione.it) ha ricevuto 232.841 visualizzazioni, con un totale di 55.250 visitatori e 1.857.534 click. Sulla pagina Facebook 220 mila utenti nell'ultimo mese, 140 mila solo nell'ultima settimana. Numeri da capogiro per il Festival della Comunicazione. Più di 100 appuntamenti con oltre 130 relatori, la maggior parte aficionados. Soddisfatto il sindaco, Francesco Olivari, e i direttori della manifestazione, Rosangela Bonsignorio e Danco Singer. Intorno al tema-leader, "Connessioni", sono nati spunti di riflessione: occhio a non farci superare dalle macchine, sono gli umani che devono padroneggiarle, e non il contrario. E poi: la sfiducia nelle istituzioni, nel "vicino di casa", tra i membri di una comunità. E ancora: l'uomo è un essere imperfetto e, prima se ne prende atto, prima trova un qualche pacificante equilibrio con se stesso e con gli altri. Ieri mattina applausi per Alessandro Barbero: una platea sterminata ha seguito il suo intervento, con un focus sugli anni delle Brigate Rosse, chiuso dallo storico e scrittore con la lettura dell'elenco degli oggetti ritrovati nel covo di via Gradoli, dai pacchi di pasta alle carte da poker, dalle sigarette ai pelati, «la connessione tra la normalità e la criminalità». Al termine i rappresentanti del Comitato "500 anni Apparizione Nostra Signora del Boschetto", nato per celebrare il quinto centenario delle apparizioni della Vergine ad Angela Schiaffino, che la città festeggerà nel 2018, gli hanno donato il libro

dedicato al santuario, invitandolo alle celebrazioni. A due passi Oscar Farinetti, in attesa di parlare di futuro, si gustava una lista di focaccia. «Amo Camogli, il borgo di mare per antonomasia - ha detto -. E, con Eataly, stiamo aiutando la tonnarella, distrutta da una nave pirata. In tutti i nostri negozi si raccolgono fondi per dare una mano ai pescatori. Poi integreremo». Al pubblico del Festival Farinetti ha proposto i suoi dieci consigli su come affrontare il futuro, leggendo, sulle slide, le sue liriche "connesse" a ogni punto del "vademecum". Da Hemingway a Plinio («Un figo che ha raccontato l'uomo e la Terra»), passando per la biodiversità («L'Italia guida la classifica») e la capacità narrativa («Che, da noi scarseggia: siamo bravi solo a raccontare i divieti»). All'ora di pranzo Claudio Bisio mattatore sul palco del "Sociale", insieme allo scrittore Federico Baccamo. Bisio ha consegnato blocco e penna alla vice sindaco Caviglia: «Vogliamo arrivare a pronunciare 50 volte il termine "connessioni", per favore, annoti». Paul Watzlawick «La pragmatica della comunicazione umana», l'universalità della tragedia, da Edipo a Madame Bovary, il significato della risata (con citazione de "Il nome della rosa", di Eco) e il dialogo della coppia Roger/Elaine e la lettura di un passo del romanzo "Come in un film", di Régis de Sá Moreira: Bisio e Baccamo "spaccano". Per chi vuole rivivere il Festival 2017 c'è il "Livebook" (192 pagine). Un "ritorno alla carta" che ambisce a conservare, nel tempo, i contenuti della manifestazione.

rossellagale@libero.it

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

**ALTRI SERVIZI >> 13**



Piero Angela circondato dai giovani volontari del Festival

COTTI



Claudio Bisio mattatore con lo scrittore Federico Baccomi



La ministra della Difesa Roberta Pinotti con la sorella Elisabetta

